



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 1 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 19 marzo 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	X	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	X	
Sergio FIORENTINO (segretario)	X	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	X	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	X	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

È presente il Ministro della Salute, On.le Roberto Speranza.

È altresì presente il Capo del Dipartimento della Protezione civile, Ing. Fabrizio Curcio.

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 18 marzo 2021:

1. Insediamento del Comitato tecnico scientifico;
2. Report aggiornato dell'analisi dei dati della curva epidemiologica;
3. Varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 14,40.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

In apertura dei lavori, l'On.le Ministro Roberto Speranza, anche a nome di tutto il Governo, rivolge un indirizzo di saluto ai Componenti del CTS, ringraziandoli per avere accettato l'incarico. Sottolinea l'elevato profilo tecnico del Comitato e il ruolo fondamentale che esso svolge a supporto delle scelte politiche. Augura, quindi, un proficuo svolgimento dei lavori del Comitato, che – anche in ragione della composizione più ristretta del CTS – auspica si aprano, ancora più che in passato e ogni qualvolta necessario, ad apporti esterni e alle diverse competenze e professionalità presenti nelle istituzioni del Paese.

Alle 14,50 l'On.le Ministro lascia la seduta.

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile, nell'aprire formalmente i lavori, ribadisce i sentimenti di gratitudine per il lavoro svolto dal Comitato nella precedente composizione. Evidenzia che la composizione più ristretta del CTS ha l'obiettivo di renderne più agile il funzionamento, ma sempre tenendo ben presente l'opportunità che ai lavori del Comitato siano associate tutte le professionalità coinvolte nei diversi aspetti della gestione della pandemia. Ricorda che il CTS, sorto quale struttura tecnica di supporto alla Protezione civile, si è progressivamente evoluto, in forza dei diversi interventi normativi che lo hanno riguardato, fino a divenire organo di consulenza di tutti soggetti dell'Amministrazione centrale interessati dalle attività di contenimento della diffusione del Covid-19. L'Ing. Curcio ringrazia il Componente Fabio Ciciliano per il lavoro svolto quale Segretario del Comitato e per essere rimasto nel CTS quale rappresentante della Protezione civile.

Il Coordinatore, Franco Locatelli, nel richiamare i sentimenti di gratitudine e l'apprezzamento per il servizio del Comitato che l'On.le Ministro e il Capo della Protezione civile hanno manifestato nella presente occasione, sottolinea come l'impegno, la dedizione e la passione professionale e civile che hanno connotato il precedente CTS dovranno ispirare anche i lavori del nuovo Comitato. Ringrazia la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Presidenza del Consiglio dei ministri e il Capo della protezione civile per essere stato indicato quale Coordinatore del Comitato. Condivide la proposizione che si renderà opportuno integrare la composizione del CTS con i profili professionali e istituzionali coinvolti nella trattazione dei punti che saranno volta per volta posti all'ordine del giorno dei lavori del Comitato.

A questo punto, il Coordinatore invita tutti i Componenti del Comitato a una breve presentazione del proprio profilo professionale.

Alle 15,10, terminata questa fase, il Capo del Dipartimento della Protezione civile lascia la seduta.

Il Segretario, Sergio Fiorentino, dà lettura della nota prot. 13501 del 18 marzo 2021, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione civile informa il Comitato, invitando a prenderne atto nel verbale di insediamento, della mancata accettazione dell'incarico da parte dell'Ing. Alberto Giovanni Gerli, risultante da comunicazione a mezzo e-mail allegata alla nota medesima.

Si chiude, quindi, la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, dando atto dell'insediamento del Comitato Tecnico Scientifico nella composizione risultante nell'epigrafe del presente processo verbale.

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 19-BIS DEL DECRETO-LEGGE 28/10/2010, N. 137, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 18/12/2020, N. 176

Si passa, quindi, all'esame del secondo punto posto all'ordine del giorno.

Il Coordinatore dà atto che il Comitato ha acquisito i dati epidemiologici relativi al periodo 08/03/2021 – 14/03/2021 (allegato), trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il Portavoce, Silvio Brusaferrò, su invito del Coordinatore, illustra ai Componenti del Comitato le fonti normative che regolano l'acquisizione dei dati e le ragioni scientifiche che sono alla base dei parametri previsti dalla legge e del sistema di classificazione del rischio.

Illustra, quindi, i dati risultanti dal report settimanale e le tendenze che ne emergono.

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene rilevato un ulteriore incremento dell'incidenza cumulativa a 7 giorni a livello nazionale, che ha raggiunto, nella settimana dall'8 al 14 marzo su base nazionale, il valore di 250 casi/100.000 abitanti rispetto ai 225,64 casi/100.000 abitanti nella settimana precedente. Permane una significativa eterogeneità in termini d'incidenza cumulativa tra le varie Regioni e Province autonome del Paese.

La soglia di 250 casi/100.000 abitanti in 7 giorni è stata superata nella Provincia Autonoma di Trento, e nelle Regioni Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, e Piemonte.

Nel periodo 24 febbraio – 09 marzo 2021, l'indice di contagio attualizzato (R_t) medio su base nazionale è stato pari a 1,16 (*range* 1,02– 1,26). Dieci Regioni (numero uguale a quello della settimana precedente) hanno un livello di rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Le altre 11 Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui sette ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane). Sedici Regioni/Province Autonome hanno un R_t puntuale maggiore di uno. Tra queste, una Regione (Campania) ha un R_t con valore inferiore dell'intervallo di confidenza maggiore di 1,5 compatibile con uno scenario di tipo 4, e due (Piemonte e Friuli Venezia Giulia) hanno un R_t con valore inferiore dell'intervallo di confidenza

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

maggiore di 1,25, compatibile con uno scenario di tipo 3. Dodici Regioni hanno un Rt con il valore inferiore dell'intervallo di confidenza compatibile con uno scenario di tipo 2. Le altre Regioni/PPAA hanno un Rt compatibile con uno scenario di tipo uno. In 16 Regioni/PPAA è presente un indice Rt puntuale >1.

Si osserva un peggioramento nel numero di Regioni/Province Autonome che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica (13 Regioni/Province Autonome vs 11 della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è complessivamente in ulteriore aumento e sopra la soglia critica (36% vs 31% della scorsa settimana). Il numero di persone ricoverate in terapia intensiva è in aumento da 2.756 (09/03/2021) a 3.256 (16/03/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale è arrivato alla soglia critica (40%) con un aumento nel numero di persone ricoverate in queste aree: da 22.393 (09/03/2021) a 26.098 (16/03/2021).

Il CTS sottolinea il permanere di una situazione grave a livello nazionale, pur osservandosi una decelerazione della velocità di crescita del contagio e, pertanto, raccomanda il mantenimento delle misure in atto su tutto il territorio nazionale, mirato a ottenere rapidamente una mitigazione/contenimento della diffusione di SARS-CoV-2.

Il CTS, all'esito dell'attuale progressione della contingenza epidemica nel Paese, conferma la necessità di una riduzione delle interazioni fisiche interpersonali e della mobilità e rimanda alla corretta declinazione relativa all'adozione delle misure di contenimento/mitigazione previsti dal decreto-legge 05/01/2021, n. 1; decreto-legge 23/02/2021, n. 15; DPCM 14/01/2021.

I componenti del CTS Sergio Abrignani, Giorgio Palù, Donato Greco e Cinzia Caporale, pongono alcuni quesiti in merito alle modalità di monitoraggio settimanale dei dati epidemiologici, alla tipologia di soggetti che vengono sottoposti a tampone

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

molecolare o a test antigenico rapido, alle strategie mirate a monitorare la diffusione delle diverse varianti di SARS-CoV-2, alla elaborazione di linee guida di terapia domiciliare e di un piano nazionale di ricerca sulla SARS-CoV-2 nonché alla previsione di studi multidisciplinari da svolgersi in parallelo, che possano contribuire a una migliore comprensione dei dati epidemiologici. A queste domande e richieste di chiarimento viene data risposta sia dal Coordinatore che dal Portavoce del CTS.

Si passa, quindi, all'esame delle questioni varie ed eventuali.

Su proposta del Coordinatore, il CTS concorda sul considerare il venerdì quale giorno prestabilito di seduta "ordinaria", pur prendendo atto che, nei prossimi giorni, si renderà necessario convocare ulteriori riunioni, per l'esame di questioni che diverse Amministrazioni stanno ponendo all'attenzione del Comitato.

Il CTS condivide, altresì, che – nei casi di impedimento alla partecipazione del Coordinatore o del Portavoce – le funzioni dell'uno siano esercitate dall'altro.

Dopo breve discussione, i Componenti del CTS concordano sull'opportunità che sui lavori e sugli atti del Comitato sia adottata la più rigorosa riservatezza, tenuto conto altresì del fatto che sono riservate alle Amministrazioni interessate le decisioni sull'accesso, anche parziale, agli atti e ai documenti formati dal Comitato medesimo.

Il CTS e ciascun suo Componente condividono, inoltre, che l'esigenza di accentramento della comunicazione esterna del Comitato – resa evidente dalla istituzione di un Portavoce unico da parte dell'O.C.D.P.C. n. 751 del 17 marzo 2021 – implichi che sia precluso, a ciascun Componente, divulgare al pubblico informazioni od opinioni sui lavori del Comitato e sulle determinazioni da esso assunte. Il CTS si riserva, al riguardo, di determinare modalità condivise per consentire ai suoi Componenti di partecipare al dibattito pubblico in relazione alle proprie attività

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

istituzionali e professionali e, comunque, a questioni estranee all'attività del Comitato.

In assenza di altri argomenti su cui concentrare l'attenzione, alle ore 16,40 il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	X	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	X	
Sergio FIORENTINO (segretario)	X	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	X	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	X	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via e.mail da parte di tutti i Componenti.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino